

La novità

«Sprecometro» ecco l'app che aiuta a risparmiare

Una app per controllare quanto cibo sprechiamo e di conseguenza migliorare i nostri comportamenti. È questa la nuova iniziativa della Rete Sprecozero.net presentata a Palazzo D'Accursio alla presenza dell'assessore comunale all'Agricoltura Daniele Ara e del consigliere speciale del sindaco per le politiche alimentari Andrea Segrè. Il progetto è stato sposato da una serie di Comuni: non solo Bologna, ma anche Bergamo, Napoli, Parma, solo per citare le realtà più grandi. «Visto che il 50% dello spreco alimentare avviene tra le mura

domestiche — spiega Segrè — abbiamo deciso di dotare i cittadini di uno strumento che consenta loro di mettersi alla prova». In media ogni persona in Italia butta via 524 grammi di cibo alla settimana, un dato che peggiora al Sud (+8%) e soprattutto nelle famiglie senza figli (+38%). «Sprecare di più significa aumentare l'impatto economico e ambientale — taglia corto Ara — e l'Unione europea non lo consente più». La nuova app, scaricabile gratuitamente, funziona come un vero e proprio «sprecometro»: basta aprire un account e via via registrare i singoli sprechi,

«come fosse un diario», spiega ancora Segrè. In base alle singole performance verrà consegnata una «patente» di sprecone, disattento, attento e parsimonioso. Riducendo gli sprechi si potranno ottenere dei punti che consentiranno di diventare «campione»: «Grazie ai partner del progetto — conclude Segrè — si potrà così scegliere a quali enti caritativi donare i prodotti alimentari messi a disposizione dalle aziende sostenitrici». Tra questi anche Coop Alleanza 3.0.

Marco Merlini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 11%